

VANGELO DELLA XIX DOMENICA

(Mt 14 22-36)

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato le folle. E, congedate le folle, salì sul monte in disparte a pregare. Venuta la sera, se ne stava lassù, da solo.

Ora, la barca distava da terra già molti stadi, tormentata dalle onde; c'era infatti il vento contrario. Sul finire della notte venne da loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono spaventati e dissero: "È un fantasma!" e gridarono dalla paura. Subito Gesù parlò loro dicendo: "Confidate, Io sono! Non temete!". Pietro allora gli rispose: "Signore, se sei tu, comanda a me di venire da te sulle acque!". Gli disse: "Vieni!". Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ora, vedendo il forte vento, ebbe paura; e, cominciato a sprofondare, gridò dicendo: "Signore, salvami!". Subito Gesù, stesa la mano, lo prese e gli dice: "O tu di poca fede, perché hai dubitato?". E, saliti sulla barca, il vento cessò. Ora, quelli nella barca lo adorarono dicendo: "Veramente sei Figlio di Dio!" Ed avendo attraversato, approdaronò alla terra di Genezareth. E, riconosciutolo, gli uomini di quel luogo mandarono in tutta quella regione e gli portarono tutti quelli che stavano male e lo pregavano anche solo di toccare la frangia del suo mantello; e quanti lo toccarono furono salvati.